

COMUNE DI ENEGO (VI)

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE D.U.P. 2018-2018-2020

Il Revisore Unico Dr Gregorio Manera, nato a Merano il 28/12/1961, residente a Merano-Meran (BZ) in Via Verdi 45, Dottore Commercialista, domiciliato professionalmente a Verona in Via Comacchio 36, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Provincia di Verona, Codice Fiscale MNRGGR61T28F132L,

vista

la deliberazione di Giunta Comunale n.40 del 23.03.2018, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune Enego (VI) per gli anni 2018-2019-2020 (bozza DUP inviata per posta elettronica ordinaria in data 26 marzo 2018);

considerato che,

in relazione al DUP di cui sopra l'Organo di Revisione aveva motivatamente espresso la propria impossibilità ad esprimere un parere (pec del 23/0/2018) ed altresì raccomandava e richiedeva:

1 la corretta e conforme definizione del gruppo della amministrazione;

2 in merito alla adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP adeguati, richiedeva chiarimenti in merito alla loro mancata adozione e gli eventuali correttivi che l'Ente intende adottare;

Considerata infine la rilevanza dell'opera prospettata (impianto di illuminazione), le raccomandazioni ed i rilievi già effettuati dall'Organo di Revisione all'Ente in cui si spiegava e ribadiva il parere negativo dell'Organo di Revisione (vedasi pec del 28/01/2016, 06/02/2016 -parere negativo-, pec del 21/04/2016 -parere negativo-, pec del 16/05/2016 -parere negativo e precisazioni dell'Organo di Revisione-, pec del 27/02/2018 e 28/03/2018 -richiesta dati-), a prescindere della negatività già espressa e dalla consegna parziale e/o non conforme di alcuni dati, l'Organo di Revisione richiedeva inoltre che:

3 "Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico, attesti e certifichi la conformità degli assetti contrattuali in corso di definizione alla normativa applicabile alla fattispecie (anche per quanto attiene la disciplina dei termini di pagamento) tenuto anche conto della applicabilità o meno del nuovo codice dei contratti pubblici ed in caso di non conformità indichi i correttivi da adottare e la relativa tempistica;";

4 "Il Responsabile del Servizio Finanziario ,tenuto anche conto dei riscontri da parte dell'Ufficio tecnico a quanto esposto al punto precedente, esponga e dimostri nel DUP il cronoprogramma delle opere (sia per quanto attiene il primo stralcio che il secondo stralcio), la completa e concreta copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti del TUEL 267/2000 e ai Principi Contabili del D.lgs. 118/2011, riportando con precisione in DUP gli estremi di impegno/prenotazione nel redigendo bilancio di previsione 2018/2020 e la dimostrazione del rispetto dei vincoli/equilibri di bilancio e di indebitamento.".

Rammentava infine l'Organo di revisione all'Ente che l'attuazione dei suddetti lavori è vincolata oltre al rispetto della normativa in materia di lavori pubblici, alla copertura finanziaria dei medesimi, al rispetto dei vincoli di bilancio e/o di indebitamento dell'ente per tutto il periodo interessato e si raccomanda pertanto l'Ente ha adottare ogni precauzione necessaria anche perché attività svolte senza preventiva, effettiva e continuativa copertura finanziaria (vedasi anche pec dell'Organo di Revisione del 06.02.2016) possono dare luogo a profili di responsabilità "in contrahendo" a carico dell'ente ed a conseguenti profili di responsabilità erariale.

Considerato che:

-in data **27/04/2018 ore 17 e 53** perveniva **pec** da parte dell'Ufficio Tecnico a firma dell'Ing. Ghibellini portante quanto segue:

*"In merito al Suo parere del 19.04.2018, vista la richiesta avanzata al Responsabile dell'Ufficio Tecnico di cui al punto 3 del citato parere in merito all'opera pubblica di efficientamento della pubblica illuminazione, si allega **nota del precedente RUP Andriolo arch. Pamela che esplicitava esattamente alla SUA Provincia di Vicenza l'assetto normativo dell'appalto in parola, in particolare per quanto riguarda il II stralcio dell'opera, che ritengo tuttora sussistente. Gli assetti contrattuali scaturenti dall'eventuale aggiudicazione di tale appalto saranno conformi alla normativa applicabile alla fattispecie come evidenziata nella citata nota. Rimango a disposizione per qualsiasi chiarimento e/o integrazione. Distinti saluti. Il Responsabile dell'Area Tecnico-Manutentiva del Comune di Eneo Ghibellini ing. Monica**"*;

-in data **30/04/2018 ore 08 e 27** perveniva **pec** del Responsabile dell'Ufficio Finanziario" con il seguente oggetto:

" Nota contabilizzazione opera pubblica illuminazione";

-in data **30/04/2018 ore 10 e 12** si inviava **pec** all'ente con seguente contenuto:

" Spettabile Ente Comune di Eneo (VI),

premessi che:

1 in data 19.04.2018 è stato inviato il parere relativamente al DUP 2018-2020;

2 in conclusione di parere era' stata la manifestata la impossibilità di esprimere il parere per le motivazioni ivi addotte;

3 è stata richiesta la integrazione e/o correzione del DUP oltre che indirizzate specifiche richieste all'ufficio tecnico ed al responsabile del servizio finanziario con riferimento ai lavori pubblici "impianto di illuminazione";

considerato inoltre che,

il DUP è atto preliminare integrante del ciclo della programmazione economico finanziaria dell'ente e che sono scaduti tra l'altro i termini per la presentazione del bilancio preventivo 2018-2020, tutto ciò premesso

*con la presente si precisa che non pervenendo il DUP corretto ed integrato e la proposta di delibera corredata dei dati e della documentazione di rito (la cui predisposizione rientra nella responsabilità dell'Ente) entro le ore 12 del **02/05/2018, l'Organo di Revisione ne prenderà atto e procederà con i dati e la documentazione in possesso fino a tale data senza procedere ad ulteriori solleciti e declinando qualsiasi responsabilità in merito***

Il Revisore";

-in data **30/04/2018 ore 12 e 42** si inviava ulteriore **pec** (in risposta della **pec** dell'ente del 30/04/2018 ore 11 e 13) con il seguente contenuto:

*“Spettabile Ente Comune di Enego (VI), il parere su DUP 2018-2020 viene redatto sulla base del documento completo di ogni allegato e/o dato necessario predisposto, ad esclusiva cura e responsabilità dell'ente, a norma di legge. Come più volte precisato non vengono presi in considerazione invii parziali e/o disallineati e/o negli importi. Verranno pertanto presi in considerazione solamente i dati predisposti a norma di legge, completi di ogni allegato ed inviati in un'unica soluzione via pec entro le ore 12.00 del 02/05/2018 con specificazione in calce che: "Si attesta che la documentazione inviata digitalmente corrisponde agli originali che sono conservati presso la sede del Comune di Enego ed alle scritture contabili dell'Ente". Si precisa inoltre che le richieste di correzione ed integrazione sono già state esplicitate in sede di rilascio di parere del DUP in data 19/04/2018 e che **eventuali ulteriori richieste di integrazioni e/o correzione potranno essere esplicitate in sede di rilascio di parere da parte dell'Organo di Revisione previa valutazione del DUP 2018-2020** e di tutti i dati/documenti di cui si sollecitato l'invio. Distinti Saluti Il Revisore”;*

-in data **30/04/2018 ore 14 e 55** si inviava ulteriore **pec** con il seguente contenuto:

“Spettabile Comune di Enego (VI), alla cortese attenzione dell'Ente, dell'Ufficio Tecnico, del Responsabile del Servizio Finanziario, del Segretario Comunale

Spettabile Ente Comune di Enego (VI), premesso che:

1 in data 19.04.2018 è stato inviato il parere relativamente al DUP 2018-2020;

2 in conclusione di parere era' stata la manifestata la impossibilità di esprimere il parere per le motivazioni ivi addotte;

3 è stata richiesta la integrazione e/o correzione del DUP oltre che indirizzate specifiche richieste all'ufficio tecnico ed al responsabile del servizio finanziario con riferimento ai lavori pubblici "impianto di illuminazione";

4 in conclusione di parere sono state avanzate delle precise richieste al Responsabile dell'Ufficio Tecnico e al responsabile del Servizio Finanziario e con riferimento all'Area Tecnica si è richiesto in particolare che:

"Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico, attesti e certifichi la conformità' degli assetti contrattuali in corso di definizione alla normativa applicabile alla fattispecie (anche per quanto attiene la disciplina dei termini di pagamento) tenuto anche conto della applicabilità' o meno del nuovo codice dei contratti pubblici ed in caso di non conformità` indichi i correttivi da adottare e la relativa tempistica";

5 a tale richiesta è stata data la seguente risposta:

“In merito al Suo parere del 19.04.2018, vista la richiesta avanzata al Responsabile dell'Ufficio Tecnico di cui al punto 3 del citato parere in merito all'opera pubblica di efficientamento della pubblica illuminazione, si allega nota del precedente RUP Andriolo arch. Pamela che esplicitava esattamente alla SUA Provincia di Vicenza l'assetto normativo dell'appalto in parola, in particolare per quanto riguarda il II stralcio dell'opera, che ritengo tuttora sussistente. Gli assetti contrattuali scaturenti dall'eventuale aggiudicazione di tale appalto saranno conformi alla normativa applicabile alla fattispecie come evidenziata nella citata nota. “;

considerato inoltre che, il DUP è atto preliminare integrante del ciclo della programmazione economico finanziaria dell'ente e che sono scaduti tra l'altro i termini per la presentazione del bilancio preventivo 2018-2020,

tutto ciò premesso,

- si prende atto della risposta del Responsabile dell'Ufficio Tecnico in cui l'Ing. Ghibellini riporta che: "...ritengo tuttora sussistente. Gli assetti contrattuali scaturenti dall'eventuale aggiudicazione di tale appalto saranno conformi alla normativa applicabile alla fattispecie come evidenziata nella citata nota. " e che quindi rinvierebbe a quanto desumibile dalla nota dell'Arch. Andriolo, nota in cui viene riferito che il regime applicabile sarebbe il D.lgs. 163/2006;

- si prende atto che la risposta alla richiesta avanzata dall'Organo di Revisione è in parte non conforme mancando inoltre qualsiasi riferimento alla disciplina dei termini di pagamento applicabile;

- si chiede **conferma esplicita e non equivoca all'Ing. Ghibellini che i lavori ricadono a suo parere nel regime del D.lgs 163/2006 e che condivide le motivazioni riportate in nota** (come si lascerebbe intendere dalla nota di risposta) o che alternativamente integri e/o rettificchi quanto riportato nella nota dell'Arch. Andriolo;

Si richiede quindi che **L'Ufficio Tecnico rilasci una attestazione a firma del responsabile Ing. Monica Ghibellini** che:

a- confermi e certifichi che il regime giuridico applicabile alla fattispecie sia, come desumibile dalla mail di risposta, il D.lgs 163/2006, facendo proprie le motivazioni dell'Arch. Andriolo o, se insufficienti e/o inadeguate, integrandole e/o modificandole opportunamente;

b- certifichi la conformità` degli assetti contrattuali in corso di definizione alla normativa applicabile alla fattispecie (anche per quanto attiene la disciplina dei termini di pagamento) ed in caso di non conformità` indichi i correttivi da adottare e la relativa tempistica";

Si precisa che la suddetta conferma e/o eventuali note di integrazione e rettifica ed attestazione dovranno pervenire entro le ore 12 del **02/05/2018** e che l'Organo di Revisione non procederà` ad ulteriori solleciti e/o interlocuzioni

Diversamente l'Organo di Revisione procederà' con i dati e la documentazione in possesso fino a tale data e declinando qualsiasi responsabilità` in merito.

Di quanto sopra dovrà` essere data, a cura dell'Ufficio Tecnico, tempestiva informazione al Responsabile dell'Ufficio Finanziario per le opportune valutazioni.

Il Revisore";

-in data **02/05/2018 alle ore 9 e 38** perveniva **pec** dall'ente con la bozza della proposta la delibera relativamente al DUP 2018-2020 ed al bilancio di previsione 2018-2020 portante un parere tecnico e contabile favorevole (con la specificazione di "relazionato in merito all'opera di pubblica illuminazione");

-in data **02/05/2018 alle ore 11 e 19** perveniva risposta da parte dell'Ufficio Tecnico come di seguito riportato:

" In merito alla Sua nota del 30.04.2018, ritenuto di condividere le motivazioni espresse dall'arch. Andriolo nella nota del 19.12.2016 prot. n. 9305, **confermo che a mio parere i lavori ricadono nel regime del D.Lgs. 163/2006. All'appalto si applica la disciplina dei termini di pagamento propria del finanziamento tramite terzi.**";

-in data **02/05/2018 alle ore 12 e 26** perveniva con **pec** copia del DUP 2018-2020 e della nota integrativa.

- in data **03/05/2018** l'Organo di Revisione esprimeva parere:

parere favorevole con riserva

sulla parte programmatica tranne che per quanto riguarda le opere relative all'impianto di illuminazione per le non conformità sopra evidenziate;

esprime parere negativo

sulla parte operativa in quanto si riscontra una non conformità dell'appalto con l'assetto normativo richiamato dall'ente (D.lgs. 163/2006), non viene dimostrata e certificata la copertura finanziaria con riferimento al secondo stralcio dell'appalto (conseguentemente ciò comporta un completo riassetto della parte numerico/tabellare del DUP) ed inoltre si sono riscontrate delle difformità rispetto agli ultimi dati di bilancio (variati più volte rispetto allo schema di bilancio approvato in Giunta) ed inviati via pec in data 24/04/2018.

in data **17/05/2018** riceveva con pec copia della delibera di Giunta nr. 73 del 15/05/2018 con allegato il DUP 2018-20 rettificato

Visto

Il DUP inviato dall' Ente in data 17/05/2018,

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."

-al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi **come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.**

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Tutto ciò premesso,

l'Organo di Revisione, con riferimento al DUP reinviato dall'Ente in data 17/05/2018 ed alla documentazione pervenuta entro la medesima data, ha verificato:

a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.

b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 15 luglio 2013, in quanto, così come è stato predisposto sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;

c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'inclusione dei seguenti organismi con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi di tali organismi: **non è stato definito il G.A.P.;**

d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare :

1) Programma triennale lavori pubblici

La conformità del programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/06/2005 **con le precisazioni in seguito riportate relativamente ai lavori di pubblica illuminazione.** (adottato dall'organo esecutivo con delibera **G.C. n. 26 del 14 febbraio 2018 e pubblicato per 60 giorni consecutivi -data inizio pubblicazione 26/02/2018**);

2) Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2018-2020, **è stato oggetto di delibera della G.C. n.18 del 9 febbraio 2018;**

3) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art.16, comma 4 del d.l. 98/2011-L.111/2011 è stato oggetto di delibera della G.C.: **non risultano evidenze in albo pretorio, dal parere sul DUP 2017-2019 risulta che l'ente lo ha rinviato al 2018;**

4) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008 è stato oggetto di delibera della G.C.: **non risultano evidenze in albo pretorio;**

tenuto conto

-di quanto riportato in DUP/Nota integrativa relativi allo schema di bilancio approvato dalla Giunta in data 23.03.2018 con delibera nr. 40 e modificato dall'ente nel DUP/Nota Integrativa come da invio **pec del 02/05/2018** e di quanto in particolare riportato in merito all'opera di pubblica illuminazione e di seguito indicato:

*“Per l'opera relativa al rifacimento della Pubblica Illuminazione, per quanto concerne il primo stralcio dell'opera stimato in € 500.000,00 è stato inserito a bilancio al cap. 421210 dell'entrata denominato “Fondi Comuni di confine-ODI”, giusto accertamento n. 198/2017 per € 484.560,00, il quale trova corrispondenza nella parte delle uscite al cap. 2786 “Illuminazione a LED”, con l'impegno n.363/2015 per € 458.536,91. La **seconda parte dell'opera** stimata in € 470.000,00 prevede la seguente contabilizzazione nel bilancio di previsione 2018-2020, specificando, tuttavia che la conclusione e il collaudo dell'opera avverranno nell'esercizio finanziario 2019:*

- in entrata al cap. 604211 “prestiti finanziari” l'importo di € 424.000,00 (dato dalla differenza tra € 470.000,00 e € 46.000,00 di certificati bianchi).

- in uscita l'importo totale di € 470.000,00 è riportato al titolo secondo, al cap.105299 “interventi pubblica illuminazione”.

L'importo di € 424.000,00 sarà successivamente rimborsato con rate massimo pari ad € 50.000,00 annui nei successivi esercizi finanziari (come si vede dagli stanziamenti effettuati nel bilancio di previsione per le annualità 2019-2020 al cap. 605111 “rimborso prestiti finanziari”).

È inoltre in corso la procedura di devoluzione di un mutuo di €116.174,44 già stipulato dall'ente e da devolvere ai lavori in oggetto in quanto l'opera per cui era stato richiesto è stata interamente pagata da economie.

Si precisa altresì che la contabilizzazione dei due stralci non tiene conto dei ribassi d'asta applicati dalla ditta aggiudicataria e che pertanto gli importi riportati negli esercizi finanziari del previsionale sono maggiori del costo effettivo che si sosterrà per la realizzazione dell'efficientamento energetico. Si attesta inoltre che rimangono rispettati i vincoli di finanza pubblica, i quali prevedono che l'importo annuale degli interessi sommato a quello degli interessi dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10% per cento delle entrate relative ai primi due titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.”;

tenuto conto

delle modifiche introdotte con la delibera di Giunta nr. 73 del 15/05/018 ed altra documentazione prodotta,

tutto ciò premesso, si rileva quanto segue:

A-Con riferimento alle opere pubbliche/appalto impianto di illuminazione, per quanto di competenza dell'Ufficio Tecnico, pur non essendo giunta formale certificazione di determinazione del regime normativo applicabile alla fattispecie e di relativa conformità dell'assetto contrattuale come da richiesta dell'Organo di Revisione riportata qui si seguito in stralcio:

*“- si chiede **conferma esplicita e non equivoca all'Ing. Ghibellini che i lavori ricadono a suo parere nel regime del D.lgs. 163/2006 e che condivide le motivazioni riportate in nota (come si lascerebbe intendere dalla nota di risposta) o che alternativamente integri e/o rettifichi quanto riportato nella nota dell'Arch. Andriolo;***

*Si richiede quindi che **L'Ufficio Tecnico rilasci una attestazione a firma del responsabile Ing. Monica Ghibellini che:***

a- confermi e certifichi che il regime giuridico applicabile alla fattispecie sia, come desumibile dalla mail di risposta, il D.lgs. 163/2006, facendo proprie le motivazioni dell'Arch. Andriolo o, se insufficienti e/o inadeguate, integrandole e/o modificandole opportunamente;

b- certifichi la conformità` degli assetti contrattuali in corso di definizione alla normativa applicabile alla fattispecie (anche per quanto attiene la disciplina dei termini di pagamento) ed in caso di non conformità` indichi i correttivi da adottare e la relativa tempistica”;

considerato:

-il contenuto delle mail inviate dall'Ufficio Tecnico si evince una conferma di quanto già esplicitato ed argomentato dal precedente RUP Arch. Andriolo Pamela e **che quindi sia, a parere dell'Ente, applicabile alla fattispecie quanto dispone il D.lgs. 163/2006;**

-che in relazione ai lavori relativi di pubblica illuminazione trattasi (come riportato anche in lettera di invito e disciplinare di incarico allegato alla determina nr. 33 del 18/04/2016 pubblicata in Albo Pretorio in data 21/04/2016 e quindi in data posteriore al 19/04/2016) di:

"... L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei lavori ai sensi dell'art. 122 del D.lgs. n° 163/2006 e s.m.i., di efficientamento della pubblica illuminazione attraverso la gestione, la manutenzione ordinaria, la riqualificazione dell'intero impianto al fine dell'efficientamento energetico mediante la fornitura e la posa di apparecchiature di tipo "LED" (Light Emitting Diode), e ciò anche mediante la sostituzione/realizzazione di nuovi impianti (sempre con apparecchiature a "LED"), al fine di renderli conformi alla normativa vigente. L'appalto ha altresì per oggetto l'assunzione da parte dell'aggiudicatario della qualifica di terzo responsabile come da normativa vigente, ai sensi del combinato disposto degli art. n° 54 e 55 del D.lgs. del 12 aprile 2006 n° 163 e ss.mm.ii. e direttive 2004/17/CE, 2004/18/CE e ss.mm.ii. e nel rispetto, per quanto applicabile, del D.lgs. 30 maggio 2008 n° 115 (attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia ed i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CE). Tale affidamento oltre a provvedere all'efficientamento energetico degli impianti, porterà, a fronte della sostituzione delle attuali armature con armature con tecnologia "LED", ad un sostanziale risparmio energetico. CIG Stralcio 1: 6669875AF6 CIG Stralcio 2: 6669879E42CUP: B71B15000580005.."

-che il primo stralcio dell'opera verrà finanziato come di seguito riportato in stralcio (determina nr. 33 del 18/04/2016):

"VISTO il D.lgs. n. 163/2006 e preso atto che la spesa totale dei lavori – per i due stralci - ammonta complessivamente a € 970.000,00 ma a carico dell'Ente sarà immediatamente l'importo relativo al primo stralcio che troverà copertura all'apposito capitolo 2786 del redigendo B.P. 2016 creato nel 2015 a seguito dell'erogazione del finanziamento "Fondo per lo sviluppo dei Comuni di Confine", mentre l'importo di € 470.000,00, detratto l'eventuale ribasso di gara, relativo agli interventi per il secondo stralcio sarà finanziato come da art. 8 della "Lettera di invito e Disciplinare di gara"..";

-che dall'esame della documentazione si riscontra, con riferimento ai lavori del secondo stralcio, una dilazione di pagamento su nr. 8 anni come da stralcio di determina di seguito riportato:

"13. di dare atto per quanto riguarda lo stralcio 2 che-A) quanto ad € 46.768,45-o al diverso minor o maggior importo determinato al momento della richiesta a cura e rischio del concorrente di gara - mediante l'incasso diretto da parte dell'aggiudicatario dei cd. "Certificati Bianchi" e cioè dall'introito derivante dai Titoli di Efficienza Energetica (TEE) di cui al D.M. 20.07.2004 e ss.mm.ii. che saranno richiesti e incassati a totale cura, spese e rischio a carico dell'aggiudicatario, rimanendo in capo ad esso aggiudicatario qualunque rischio connesso alla presentazione, gestione e cura della relativa pratica che riguarderà sia il primo che il secondo stralcio.B) quanto ad € 423.231,55 -per il

corrispettivo dei lavori e per le spese di cui al capitolo - "B) SOMME ADISPOSIZIONE" della "TABELLA 2 - QUADRO RIEPILOGATIVO INTERVENTI 2° STRALCIO", il tutto relativo agli interventi del secondo stralcio -questi saranno corrisposti, detratto il ribasso di gara sull'intero importo di €423.231,55 come infra precisato, dal Comune di Enego all'Aggiudicatario, in un periodo di 8 (otto) anni, in n. 16 (sedici) rate semestrali posticipate e dell'importo di ciascuna rata semestrale pari a quello proposto in gara nell'offerta economica dall'Aggiudicatario a valere sul risparmio spese attuali di energia annua e spese annuali di manutenzione annua facenti parte delle spese correnti nelle modalità riportate nella delibera di Giunta Comunale n.11 del 5.02.2016 al capitolo che sarà appositamente creato nel Redigendo B.P. 2016. Dette rate semestrali decorreranno a partire dalla scadenza del primo semestre decorrente dal giorno di approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione e/o di Collaudo.";

-la tipologia dei lavori relativi ai due stralci la cui spesa totale ammonta complessivamente a € 970.000,00;

-considerato quindi che, nonostante la pubblicazione in albo pretorio della determina nr. 33 del 18/04/2018 sopra richiamata in data posteriore al 19/04/2018, l'Ente conferma l'applicabilità del D.lgs. 163/2006 alla fattispecie dell'appalto per la pubblica illuminazione, richiamando altresì anche l'applicabilità alla fattispecie del finanziamento tramite terzi (nei documenti prodotti dall'ente si riscontrano tuttavia riferimenti contabili e descrittivi alla rateazione di parte dell'importo sul secondo stralcio essendo al primo data copertura con i fondi O.D.I. e non di corresponsione di un canone a fronte di un servizio reso da terzi) di cui tuttavia non viene data dimostrazione (**pec dell'Ente 02/05/2018 ore 11 e 19**),

-considerato che nel parere sul DUP 2018-20 del 03.05.2018 l'Organo di Revisione rilevava una non conformità alla normativa richiamata per la fattispecie in esame (D.lgs. 163/2006) ed in particolare all' art. 141 D.lgs. 163/2006 ed agli artt. 143 e 144 D.P.R. 207/2010.

-**preso atto** di quanto comunicato dal Sindaco dell'Ente con pec del 17/05/2018 prot. 3602, in cui si confermano tutte le dichiarazioni dei R.U.P. in ordine alla regolarità dell'affidamento dell'opera e si fa presente che non esiste contenzioso in ordine alla procedura di affidamento eseguita dal S.U.A. di Vicenza,

tutto ciò premesso,

si rileva una non conformità alla normativa richiamata per la fattispecie in esame (D.lgs. 163/2006) ed in particolare all' art. 141 D.lgs. 163/2006 ed agli artt. 143 e 144 D.P.R. 207/2010.

Vedasi anche massimario ANAC

Parere di Precontenzioso n. 146 del 12/09/2012 - rif. PREC 142/12/S d.lgs. 163/06 Articoli 122, 141, 64 - Codici 122.1, 141.1, 64.1

Dilazione di pagamento. Illegittimità. Contrasto con norme imperative. Art. 141 D.lgs. 163/2006. Artt. 143 e 144 d.P.R. 207/2010- Le clausole del bando di gara e del capitolato speciale d'appalto che prevedono una dilazione di pagamento degli acconti e del saldo nei confronti dell'esecutore sono illegittime per contrasto con l'art. 141, comma 9, del D.lgs. n. 163/2006 e gli artt. 143 e 144 del D.P.R. n. 207/2010 poiché da tali disposizioni si evince che i termini stabiliti per il loro pagamento non possono assolutamente essere derogati se non prevedendo termini inferiori.

B-Con riferimento alle opere pubbliche/appalto impianto di illuminazione, per quanto di competenza dell'Ufficio Ragioneria,

premessato che,

il principio contabile applicato della contabilità finanziaria 4/2 prevede che:

*“5.3.3. La copertura finanziaria delle spese di investimento, **comprese quelle** che comportano impegni di spesa imputati a più esercizi deve essere predisposta - fin dal momento dell'attivazione del primo impegno - con riferimento all'importo complessivo della spesa dell'investimento.*

La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da:

- **l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata** o, fino all'esercizio 2015, l'autorizzazione all'indebitamento con legge regionale;
- **il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.**

~~**Nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile generale n. 16 della competenza finanziaria¹,**~~

La copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello incorso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:

- **l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito ~~sulla base~~ di un'obbligazione giuridica perfezionata o, fino all'esercizio 2015, ~~di una legge di~~ l'autorizzazione all'indebitamento con legge regionale;**
- **da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. Tale limite identifica la quota della previsione del margine corrente di competenza che può considerarsi consolidata, e costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi futuri compresi nel bilancio di previsione. Per le Regioni a statuto ordinario si fa riferimento al medesimo saldo corrente risultante dal prospetto degli equilibri, al netto delle poste contabili riguardanti risorse vincolate a destinazioni specifiche e delle risorse destinate al finanziamento del Servizio sanitario nazionale². Per le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano il principio contabile generale ha previsto una specifica disciplina;**

- **la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE. Trattandosi di previsioni di nuove e maggiore entrate, tali risorse non sono comprese nella quota consolidata del margine corrente di cui al precedente punto;**
- **la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.**”;

preso atto,

di quanto riportato nella nota pervenuta via pec in **data 30/4/2018** a firma del responsabile del Servizio Finanziario e che si riporta qui di seguito:

“Per quanto concerne il primo stralcio dell’opera stimato in € 500.000,00 è stato inserito a bilancio al cap. 421210 dell’entrata denominato "Fondi Comuni di confine-ODI", giusto accertamento n. 198/2017 per € 484.560,00, il quale trova corrispondenza nella parte delle uscite al cap. 2786 "Illuminazione a LED", con l’impegno n.363/2015 per €458.536,91.

La seconda parte dell’opera stimata in € 470.000,00 prevede la seguente contabilizzazione nel bilancio di previsione 2018-2020, specificando, tuttavia che la conclusione e il collaudo dell’opera avverranno nell’esercizio finanziario 2019:

- *in entrata al cap. 604211 "prestiti finanziari" l'importo di € 424.000,00 (dato dalla differenza tra € 470:000,00 e € 46.000,00 di certificati bianchi).*
- *in uscita l'importo totale di € 470.000,00 è riportato al titolo secondo, al cap.105299 "interventi pubblica illuminazione".*

L'importo di € 424.000,00 sarà successivamente rimborsato con rate massimo pari ad € 50.000,00 annui nei successivi esercizi finanziari (come si vede dagli stanziamenti effettuati nel bilancio di previsione per le annualità 2019-2020 al cap. 605111 "rimborso prestiti finanziari").

È inoltre in corso la procedura di devoluzione di un mutuo di €116.174,44 già stipulato dall’ente e da devolvere ai lavori in oggetto in quanto l’opera per cui era stato richiesto è stata interamente pagata da economie

Si precisa altresì che la contabilizzazione dei due stralci non tiene conto dei ribassi d’asta applicati dalla ditta aggiudicataria e che pertanto gli importi riportati negli esercizi finanziari del previsionale sono maggiori del costo effettivo che si sosterrà per la realizzazione dell’efficientamento energetico.,

Si attesta inoltre che rimangono rispettati i vincoli di finanza pubblica, i quali prevedono che l’importo annuale degli interessi sommato a quello degli interessi dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell’articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10% per cento delle entrate relative ai primi due titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l’assunzione dei mutui”;

considerato che,

l'ente ha ridotto le spese correnti relativamente alla pubblica illuminazione nel triennio di riferimento ipotizzando in tal modo di dare copertura alle quote del piano di rateazione di 8 anni sull'importo residuo del secondo stralcio,

considerato inoltre che:

con parere del 3/05/2018 l'Organo di Revisione,

rilevava per quanto attiene il secondo stralcio delle opere (pubblica illuminazione) la mancata dimostrazione della conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 in materia di copertura finanziaria;

con Delibera di Giunta nr. 73 del 15/05/2018 l'Ente ha approvato le variazioni apportate al DUP e allo schema di Bilancio di Previsione per il triennio 2018/2020, secondo quanto richiesto dallo stesso Revisore dei Conti e con le risultanze finali esposte negli allegati A, B, C, D che si allegano al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

- 1. Di dare atto, in particolare, che il finanziamento del secondo stralcio dell'opera "Adeguamento impianto di illuminazione pubblica" dell'importo a base d'asta di € 470.000,00 ridotto per ribasso in sede di gara ad € 290.772,07 è previsto come segue:*

- In entrata:*
 - Al cap. 421110 "devoluzioni mutui" € 217.722,85 (risultanti da quanto sopra esposto);*
 - I rimanenti € 73.049,22, secondo quanto previsto dall'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, applicando il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, che successivamente costituirà la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata dell'esercizio 2019. L'eventuale differenza rimanente verrà coperta mediante il ricorso alla stipula di un mutuo ordinario con Cassa Depositi e*

Prestiti, sempre nel rispetto dei limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.

- *In uscita:*
 - *Al capitolo 105299 “interventi pubblica illuminazione” € 290.772,07 (importo corrispondente al secondo stralcio dell’opera;*
 - *I relativi interessi scaturenti dalla devoluzione dei mutui sopra descritti rientrano già al cap. 105754 “interessi passivi su mutui”, in quanto l’Ente sta continuando a pagare la quota di interessi sulle somme non ancora erogate.*

tutto ciò premesso lo scrivente revisore in merito a:

-un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel DUP;

-un parere sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

esprime parere favorevole con riserva

sulla parte programmatica e sulla parte operativa

condizionando la positività del medesimo a:

1.aggiornamento e/o correzione del DUP 2018-20 che evidenzia alcune inesattezze nel riporto di alcuni dati contabili allineando i dati con quanto riportato nei prospetti contabili inviati dall’Ente con pec del 17/05/2018;

2.con riferimento ai lavori pubblici per la realizzazione dell’impianto di illuminazione:

- in relazione alla copertura finanziaria prospettata dall’Ente, il parere positivo sulla medesima e’ condizionato alla effettiva e concreta disponibilità e conseguente devoluzione dei mutui indicati in nota integrativa ed alla disponibilità di avanzo come verra’ determinata da rendiconto 2017;

-in relazione alla conformità normativa, preso atto di quanto comunicato dal Sindaco dell’Ente con pec del 17/05/2018 prot. 3602, in cui si confermano tutte le dichiarazioni dei R.U.P. in ordine alla regolarità dell’affidamento dell’opera e si fa presente che non

esiste contenzioso in ordine alla procedura di affidamento eseguita dal S.U.A. di Vicenza, l'Organo di Revisione sottolinea la non conformita' alla normativa richiamata dall'Ente per la fattispecie in esame (D.Lgs. 163/2006) ed in particolare all' art. 141 D.Lgs. 163/2006 ed agli artt. 143 e 144 D.P.R. 207/2010) e quindi la positivita' del parere, in ordine ai lavori pubblici impianto illuminazione, e' condizionata alla adozione di idonee misure consequenziali.

Si raccomanda l'Ente di provvedere ad aggiornare il DUP non appena la Giunta abbia deliberato in merito al GAP ed al perimetro di consolidamento indicando indirizzi ed obiettivi di tali organismi;

È infine da segnalare che dai dati forniti e dalle modalità di produzione dei medesimi emergono alcune criticità nel funzionamento degli uffici per cui si rinnova l'invito all'Ente a prendere con la massima urgenza gli opportuni provvedimenti nella gestione delle risorse umane, verificando ed ottimizzando i carichi di lavoro e provvedendo altresì ad una formazione adeguata e continua del personale interessato.

Il soprascritto parere è redatto sulla base dei dati e della documentazione giunta alla data del 17/05/2018.

**Merano, il 29/05/2018
L'Organo di Revisione
Dr Gregorio Manera**

ChkOk